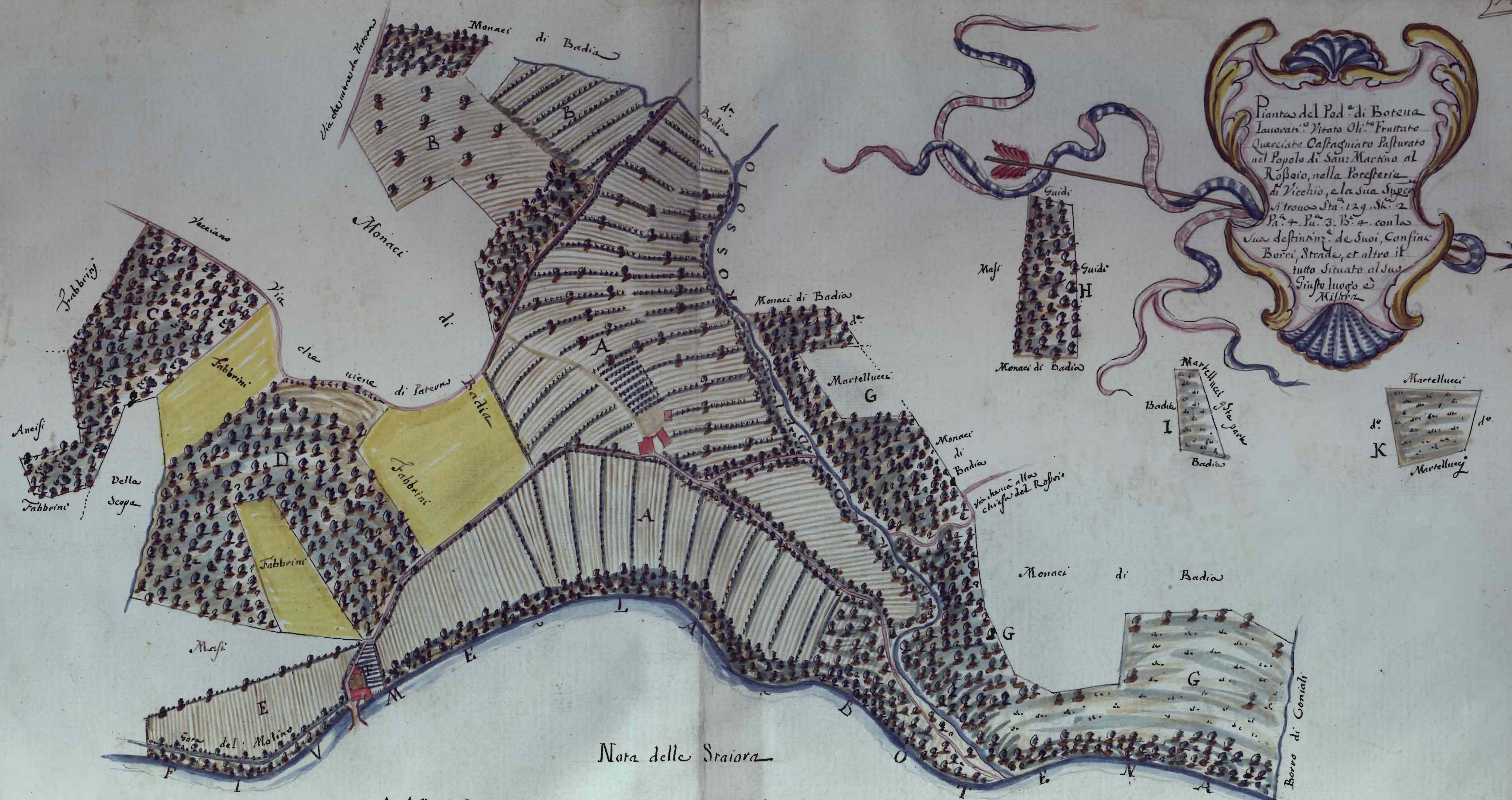


Madre di tutte l'Arti, e lor Nutrice





Pianta del Pod. di Botena
 Lavorati: Vitato Oli. Fruttato
 Querciato Castagniato Pasturato
 nel Popolo di San Martino al
 Rosbaio, nella Parrocchia
 di Viechio, e la sua Superf.
 di Trouos Sta. 129. Sh. 2.
 Pa. 7. Pu. 3. B. 4. con la
 sua destinazione de Suoi Confini
 Boveri Strade, et altro il
 tutto situato al suo
 stesso luogo di
 Mistrà

Nata delle Straiora

A.	A. Presa laud. Vit. Frutt. Boscato con Casa di lauo. e Capanno	Sta. 54. Sh. 2. Pa. 5. Pu. 6 B. 11
B.	B. Presa laud. Vita. parte Olivata, con Bosco querciato	Sta. 15. Sh. 0. Pa. 9. Pu. 3. B. 0
C.	C. Bosco querciato eguere. e Castagniato	Sta. 9. Sh. 0. Pa. 0. Pu. 1. B. 6
D.	D. Bosco querciato e poco lavorativo	Sta. 15. Sh. 0. Pa. 0. Pu. 0. B. 0
E.	E. Piana laud. con Sora del Molino, e Sogge Querciate	Sta. 5. Sh. 1. Pa. 10. Pu. 0. B. 0
F.	F. Molino con Orto lucella il Masi	Sta. 0. Sh. 2. Pa. 9. Pu. 6 B. 9
G.	G. Bosco querciato Pallonato, e Maggiatica	Sta. 22. Sh. 1. Pa. 0. Pu. 9. B. 0
H.	H. Bosco querciato d. S. Ignans	Sta. 5. Sh. 0. Pa. 9. Pu. 0. B. 2
I.	I. Terra di Maggiatica	Sta. 0. Sh. 2. Pa. 10. Pu. 10. B. 6
K.	K. Terra di Maggiatica	Sta. 2. Sh. 0. Pa. 1. Pu. 1. B. 6

Summa Sta. 129 Sh. 2. Pa. 4. Pu. 3. B. 7



Capitolo IV.

Delle Arnie in Generale.

I. Dom. Quali sono le Arnie più utili e acconcie pel governo delle Api?

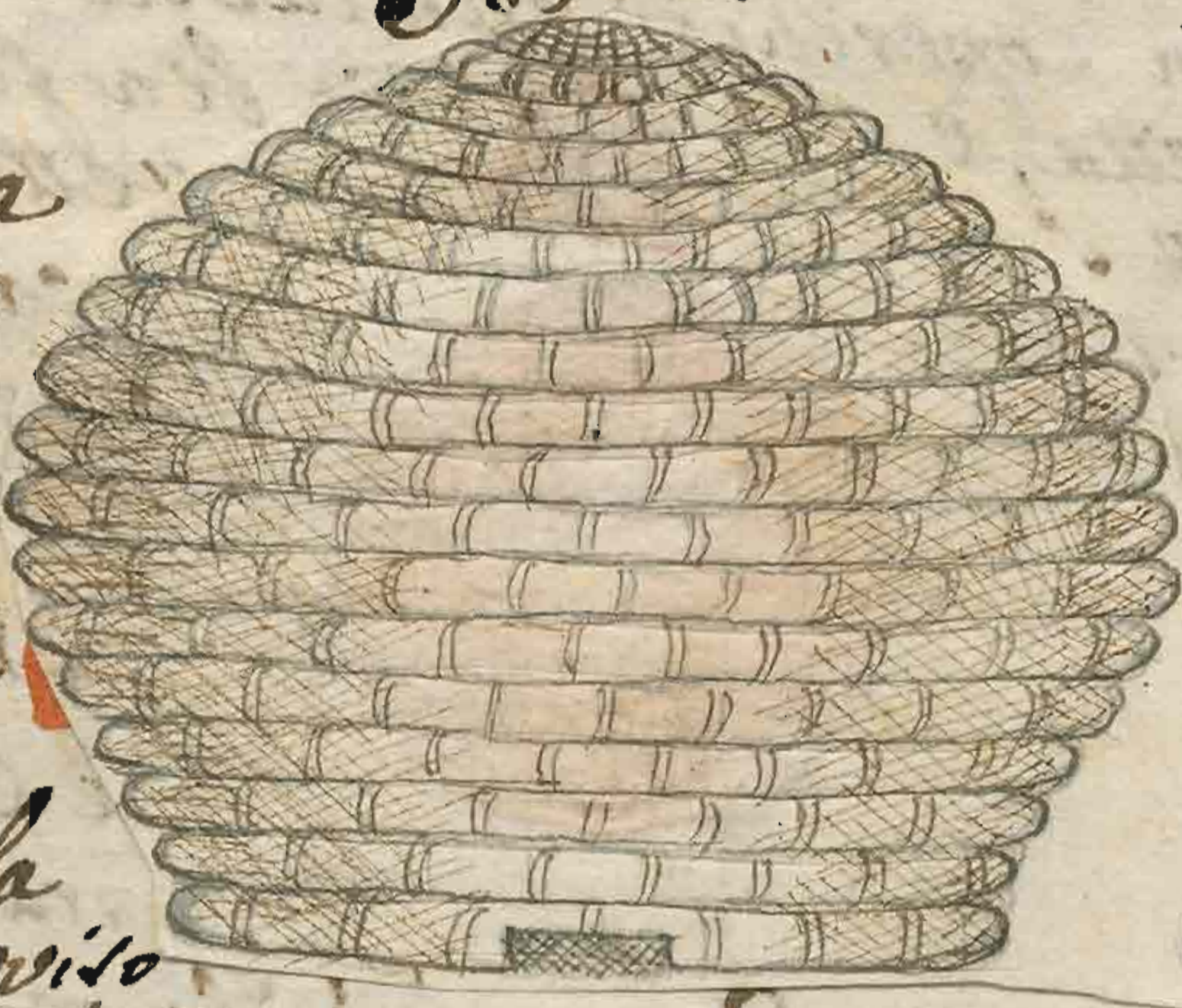
Risp. Molte e vari sono le forme degli Alveari che ci vengono proposti. Il nostro secolo ha preteso d'inventare diversi, tali sono le Arnie del Sig. Wildmann, Del Conte Bouvonnay, Le comuni, e le nuove degli Svizzeri (Fig. I.) con un coltello per tagliare i favi. Quelle formate di cassette descritte dal Sig. Hartlieb. Del Gulielmo New. Del Giuseppe Warner. Del Pio. Thorley. Del Sig. Withe. Quelle dell'ingegno della Dama Svizzera Madama Wicat. Le Arnie ad altri Del Pabteau. Del Felieu. e Del Massac. Del Sig. Christ. Dell'Eyrich. Del Sig. Lüttichau commissario Elettorale della Sassonia. &c. Ma tutte queste Arnie sono belle cose per i curiosi, e per i ricchi dilettanti delle Api, ma non mi pajono adattate alla comune de' coltivatori. Questo è ordinariamente il difetto delle nuove invenzioni, che non s'accomodano alla classe delle persone, per cui furono ideate; e questo è pur succeduto anche in proposito degli Alveari.

II. Dom. Dove lasciate le Arnie nostrali?

Risp. Le Arnie de' quali proseguono a far uso nella Toscana formate di quattro pezzi d'assi, ed un coperchio, benchè sieno semplicissime, nulladimeno questa loro semplicità porta seco tanti difetti che tutti quelli che amerano le Api, se ne servono malvolentieri. Io non intendo di far qui la numerazione di tali difetti, che tutti quelli quantunque mi sarebbe facile il farlo. Ricorderò solo quello, che molti si costruiscono di legni amari contrari alle Api, sovente fabbricati di scorze di sughero.

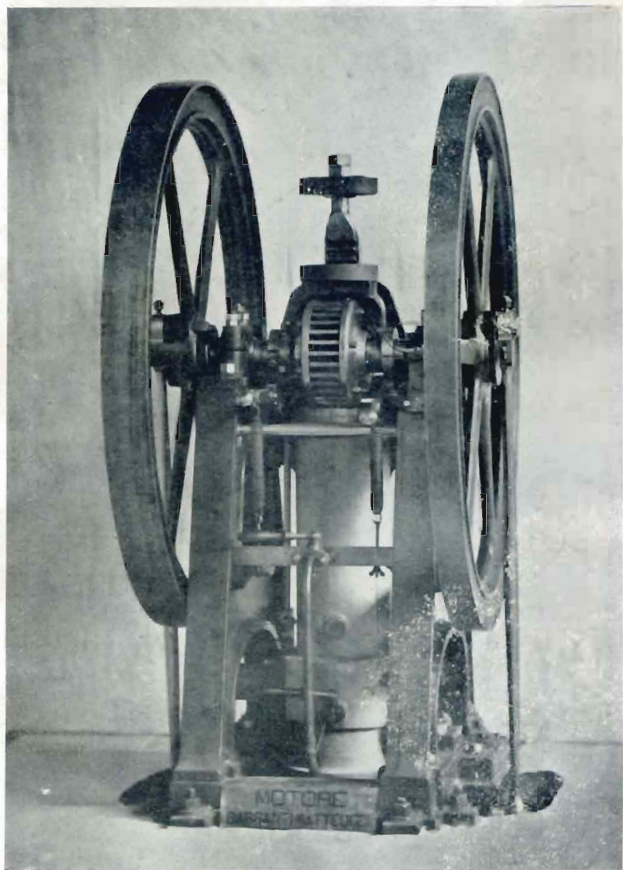
Fig. I.

Arnia Svizzera costruita di paglia che ha nel diametro un braccio, ed è più basso, che alto. Simili Arnie faranno bene ne' luoghi freddi, e rigidi paesi. per la Toscana per mio avviso non può esser adattata.



Il Coltello, con cui si tagliano i favi.





Il Motore a scoppio Barsanti-Matteucci.



Utensili necessari all'ortolano



1



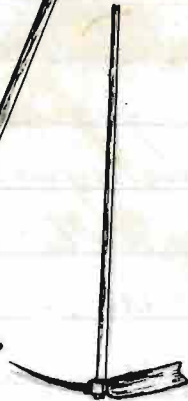
2



3



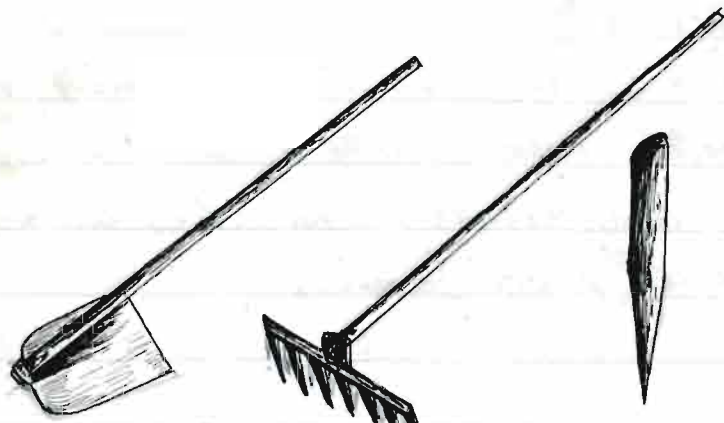
4



5



6



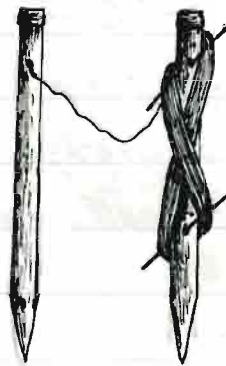
7



8



9



10

- 1 Vanga. - Serve per rivoltare il terreno quando si prepara per un dato ortaggio, e si adopra anche per gli scassi.
- 2 Vanghettino a mano. - Si adopera per trapiantare gli ortaggi con pane di terra, e a diversi altri usi.
- 3 Scappa. - Se ne serve l'ortolano solo per i lavori di scasso.
- 4 Sarcho. - Viene adoprato per estirpare le cattive erbe, smuovere superficialmente la terra fra gli ortaggi, quando si vogliono irrigare o ingrassare con concime liquido e per diversi altri usi.
- 5 Sarcho con punta. - Serve come quello senza punta, però in

R^a Accademia de' Georgofili — Firenze —
Concorso al premio Villari —

Tema — *Movendo dallo studio dell'emigrazione
nelle provincie meridionali d'Italia e dalle cause e con-
sequenze di questo fenomeno, si esamini la Questio-
ne Sociale del Mezzogiorno in tutti i suoi vari
aspetti.*



ACCADEMIA ECONOMICO-AGRARIA DEI GEORGOFILI
FIRENZE

Domenica, 3 febbraio 1957, alle ore 10,30, nel Salone dei "Duecento", di Palazzo Vecchio, avrà luogo la solenne inaugurazione del 204° anno accademico.

S. E. il Senatore Prof. Luigi Einaudi, Accademico Ordinario, terrà la prolusione sul tema:

DI ALCUNI PROBLEMI ODIERNI DELL'ECONOMIA AGRARIA ITALIANA.

La S. U. Ill.ma è invitata ad intervenire.

IL PRESIDENTE
Renzo Giuliani

Luigi Einaudi

1868
20-11-56

Firenze, 18 novembre 1956

Egregio signor presidente, come al solito, ho tardato a rispondere, per l'imbarazzo in cui mi trovo e mi trovo. A me riesce ingenuità dire: è vero, se non ho il testo della prolusione scritto e ricevuto. Finora non ho fatto nulla e perciò non posso dare alcun affidamento.

Elle mi dica se io potrei, entro il periodo di Natale, scrivere un sì o un no. Se a quell'epoca la prolusione sarà scritta, mi è sì, se no, la scriverò se non potrei, con un certo timore.

Fatti io al posto suo, manderei al diavolo l'ingenuità, il quale ora

























IL NOVECENTO

1900-1950

